

Un banchetto per dire no agli Ogm

Data : 6 novembre 2007

Sabato 10 novembre i circoli Acli, Legambiente e la Coop di Cassano Magnago allestiranno un banchetto per la raccolta di firme a favore della campagna che si propone di chiedere alle istituzioni la messa al bando dell'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM) in agricoltura.

La raccolta firme, che si concluderà il 15 novembre, è promossa a livello nazionale dalla coalizione "Italia Europa liberi da OGM" a cui hanno aderito 28 organizzazioni che operano in svariati settori.

Ai cittadini, attraverso la compilazione di una scheda, verrà richiesto di esprimere un SI alla tutela dell'agricoltore e del consumatore che si auspica siano liberi di scegliere cosa coltivare e mangiare; un SI che esprima con forza la necessità di applicare il principio di precauzione.

"Attualmente non si sa ancora quali effetti possano avere sulla salute umana i prodotti derivati da OGM, ma crediamo sia sufficiente sapere che vi sono grossi rischi che questi, una volta introdotti in agricoltura, attraverso la dispersione dei pollini, possano compromettere anche le colture convenzionali e biologiche, alla base dell'agricoltura di qualità che distingue l'Italia e l'Europa nel contesto internazionale. E' bene inoltre ricordare che le sementi transgeniche sono prodotte e distribuite da poche multinazionali che tendono a privilegiare pochissime specie adatte all'agricoltura intensiva, causando quindi anche una irrimediabile perdita di biodiversità".

Il banchetto verrà allestito nel parcheggio antistante il supermercato Coop di Cassano Magnago sabato 10 novembre a partire dalle ore 15.